



OMISSIS

Numero repertorio: 360/2025 - Numero protocollo: 43059/2025
Categoria: Commissione didattica e ricerca
07/20 Schema di Convenzione per lo svolgimento del Tirocinio Pratico-Valutativo del corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria abilitante all'esercizio della professione di medico veterinario a partire dall'anno accademico 2025/2026 - integrazioni
Ufficio/i istruzione: U.O. Convenzioni per la didattica e tirocini

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- **VISTA** la delibera del Senato Accademico n. 04/01 del 28.01.2025;
- **ACQUISITO** con nota prot. N. 19564/2025 del 05/02/2025 l'estratto verbale del Consiglio di Dipartimento n. 11 del 2.07.2024 a ratifica D.D. n. 6019 del 19.06.2024 con il quale è stato emanato il Regolamento Tirocinio Pratico Valutativo del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina Veterinaria;
- **PRESO ATTO** delle modifiche/integrazioni richieste dalla Commissione attività didattiche e assicurazione della qualità e della formazione del Senato Accademico;
- **CONSIDERATO CHE** il presente schema di convenzione si applicherà soltanto alle cliniche veterinarie private;

si propone che il Consiglio di Amministrazione

DELIBERI

di approvare lo schema di Convenzione per lo svolgimento del Tirocinio Pratico-Valutativo del corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria abilitante all'esercizio della professione di medico veterinario a partire dall'anno accademico 2025/2026 nella formulazione di seguito riportata.

CONVENZIONE QUADRO TRA

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO (di seguito denominata "UNIPA") con sede legale in Palermo, Piazza Marina n.61, rappresentata dal Prof. Massimo Midiri, nato a Palermo il 30.03.1962, nella sua qualità di Rettore dell'Università degli Studi di Palermo

E

La Clinica Veterinaria _____ di seguito denominata "Soggetto ospitante")

Premesso che:

- l'Università degli Studi di Palermo ha per fini primari la promozione, l'elaborazione e la diffusione del sapere scientifico, l'istruzione superiore, la formazione permanente, mediante il libero esercizio della ricerca, dell'insegnamento, dello studio, al servizio della società, nel rispetto dei diritti inviolabili della persona umana, e che, in particolare, nella mission dell'Università trova rilievo la promozione della produzione, del trasferimento e del progresso della conoscenza, in risposta ai bisogni di Alta Formazione e di Ricerca della società;
- la Legge n. 341 del 19 novembre 1990, in particolare l'art. 8, consente alle Università, per la realizzazione dei corsi di studio, nonché delle attività culturali e formative, di avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della



collaborazione di soggetti pubblici e privati, con facoltà di prevedere la costituzione di consorzi, anche di diritto privato, e la stipula di apposite convenzioni;

- la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'art. 23, consente alle Università, anche sulla base di specifiche convenzioni con gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca, di stipulare contratti della durata di un anno accademico e rinnovabili annualmente per un periodo massimo di cinque anni, per attività di insegnamento al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, che siano dipendenti da altre amministrazioni, enti o imprese;
- il vigente Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Palermo emanato con Decreto Rettorale D.R. n. 10099 del 18.12.2023) con particolare riferimento all'art 16 contempla che Il Corso di Laurea ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientato all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e che l'acquisizione delle conoscenze professionali è preordinata all'inserimento del laureato nel mondo del lavoro e all'esercizio delle correlate attività professionali regolamentate, nell'osservanza delle disposizioni di legge anche dell'Unione Europea.
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo - emanato con D.R. n. 2589 del 03/06/2022 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 138 del 15/06/2022 prevede che l'Università, nell'ambito dell'autonomia universitaria e delle proprie finalità istituzionali, nel rispetto della legislazione nazionale e comunitaria vigente, e nei limiti del presente Statuto e dei propri regolamenti, promuove, favorisce e sviluppa ogni forma di scambio culturale e di esperienze didattiche e scientifiche con altri enti e istituzioni universitarie e non, pubbliche e private, siano esse italiane o estere; pone in essere rapporti, anche per disciplinare attività di interesse comune, con soggetti pubblici e privati, in Italia e all'estero, utili al perseguimento delle finalità pubbliche della didattica e della ricerca;
- il Regolamento per il conferimento degli insegnamenti nei corsi di studio dell'offerta formativa - D. R. n. 1290 del 21/02/2024 (pubblicato nell'Albo Ufficiale di Ateneo al n. 607 del 21/02/2024) delinea i criteri, le modalità e le procedure con cui l'Università degli Studi di Palermo può stipulare contratti per attività di insegnamento per le esigenze didattiche, anche integrative, dei corsi di studio;
- il Decreto Ministeriale n. 1649 del 19/12/2023 che ha definito la classe delle Lauree Magistrali in Medicina Veterinaria (LM42);
- la Legge 8 novembre 2021, n. 163, recante "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 19 novembre 2021, prevede all'art.1 che l'esame finale per il conseguimento delle Lauree Magistrali in Medicina Veterinaria, sia abilitante all'esercizio della professione di medico veterinario;
- il Decreto Interministeriale n. 569 del 20/06/2022, Disciplina transitoria Classe LM-42 - Medicina veterinaria (Attuazione articolo 6 "Disposizioni transitorie e finali" della Legge 8 novembre 2021, n. 163).
- il Decreto interministeriale n. 652 del 05/07/2022 che regola e disciplina le modalità di svolgimento e di valutazione del Tirocinio Pratico-Valutativo e della prova pratica valutativa delle competenze ed abilità professionalizzanti acquisite;
- il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali ha emanato con decreto direttoriale del 19.06.2024, ratificato dal Consiglio di dipartimento con delibera n. 11 del 2.07.2024, il Regolamento Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) del Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria;
- l'Università degli Studi di Palermo ha proposto l'istituzione del corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria abilitante all'esercizio della professione di medico veterinario a partire dall'anno accademico 2024/2025. L'effettiva attivazione del corso di laurea in parola, a partire dall'anno accademico 2025-2026 resta, tuttavia, subordinata all'acquisizione dei prescritti pareri da parte del



CUN (Consiglio Universitario Nazionale), dell'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca) e del MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca).

- vi è l'esigenza di mantenere uno stretto contatto fra le discipline accademiche e la realtà operativa delle diverse filiere in cui si esplica la professione medico veterinaria, clinica degli animali da compagnia, del cavallo e degli animali esotici; sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; produzioni animali e medicina degli animali da reddito. nonché di sviluppare adeguate forme di raccordo tra il mondo della formazione e il mondo del lavoro, allo scopo di migliorare la qualità dei processi formativi, di favorire la diffusione della cultura del lavoro e di migliorare l'aggiornamento costante dei professionisti del settore;
- la partecipazione a tale iniziativa da parte dell'Università degli Studi di Palermo è coerente con le politiche e le strategie sancite dallo Statuto di Ateneo e che la spiccata vocazione a carattere innovativo dell'Università, finalizzata alla ricerca scientifica, alla formazione culturale ed al progresso civile della società in cui opera, richiede il sostenimento di iniziative che interessino lo sviluppo sociale e culturale del territorio, nonché la promozione di forme di collaborazione con organismi esterni;
- l'Università degli Studi di Palermo si caratterizza quale Ateneo che rivolge una particolare attenzione ai servizi di orientamento in uscita e di inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni ai propri studenti, nonché all'occupabilità dei propri laureati;
- l'Università degli Studi di Palermo è impegnata ad incrementare e rafforzare le attività volte al consolidamento del legame con il territorio, con il mondo imprenditoriale e le professioni intellettuali in esso presente, al fine di contribuire al suo sviluppo economico, culturale e sociale;
- le Parti intendono collaborare per rafforzare il legame tra mondo accademico e mondo del lavoro e delle professioni intellettuali rendendolo più stabile e più strutturato, per rispondere alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche, scientifiche e tecnologiche che quest'ultimo richiede;
- le Parti concordano sulla necessità di sviluppare e rendere stabili le collaborazioni su iniziative di comune interesse, al fine di valorizzare le reciproche strategie di sviluppo e di valorizzazione delle competenze degli studenti e dei laureati;
- le Parti si impegnano a ricercare modalità di integrazione tra i percorsi di studio e lavoro, e ad individuare opportunità che nascono dall'incrocio tra offerta e ricerca di profili professionali;
- le Parti prendono atto che la validità della presente convenzione è subordinata all'attivazione del corso di studi.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE

1. La presente convenzione disciplina la collaborazione tra _____ e l'Università degli Studi di Palermo per lo svolgimento e l'organizzazione del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) abilitante all'esercizio della professione di medico veterinario, denominato Medicina Veterinaria (classe LM-42), direttamente riconducibile alle esigenze del mercato del lavoro, conformemente alla normativa vigente.
2. Il corso di laurea, erogato esclusivamente in modalità convenzionale e con la previsione della programmazione degli accessi a livello nazionale, prevede nell'ambito delle attività formative professionalizzanti almeno 30 crediti formativi universitari (CFU) acquisiti con lo svolgimento di un Tirocinio Pratico-Valutativo a frequenza obbligatoria. Per ottenere la certificazione dello svolgimento del tirocinio da parte del docente responsabile, lo studente deve essere in possesso almeno dell'80 per cento delle presenze nonché della totalità delle abilità previste sul libretto del tirocinio, di cui al comma 6 dell'art.2



3. L'Università degli Studi di Palermo, per tramite del Consiglio di Corso di Laurea, potrà individuare, nell'ambito della presente Convenzione e nel rispetto delle vigenti norme regolamentari, ulteriori modalità di collaborazione all'azione didattica, quali la partecipazione al Comitato di indirizzo con il compito di facilitare e promuovere i rapporti tra università e contesto produttivo, rendendo per quanto possibile sinergici i percorsi formativi universitari con le esigenze del mondo del lavoro e collaborando alla definizione delle esigenze delle parti sociali interessate, nonché di valutare l'efficacia degli esiti occupazionali e suggerire indirizzi di sviluppo;
4. _____s'impegna a garantire la presenza di medici veterinari iscritti all'ordine professionale in un numero congruo rispetto al numero degli studenti tirocinanti. Per il medico veterinario professionista che agisce da tutor degli studenti per l'attività extramuraria è prevista una formazione finalizzata a fornire competenze di base sui concetti di esecuzione e valutazione della didattica pratica.
5. L'attività di tirocinio è svolta in piccoli gruppi di studenti ed è orientata all'acquisizione di abilità e competenze professionali.
6. Il numero massimo dei tirocini complessivamente attivati presso ciascuna struttura ospitante è definito nel rispetto della disciplina vigente.

ART. 2 - TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO

1. Nell'ambito delle attività formative previste per la classe di laurea in Medicina Veterinaria (LM-42), almeno 30 crediti formativi universitari (CFU) sono acquisiti con lo svolgimento di attività di Tirocinio Pratico-Valutativo (di seguito, TPV). Le attività di TPV sono svolte per non più di 40 ore a settimana e ad ogni CFU a esse riservato corrispondono 25 ore di impegno medio per studente, di cui almeno 18 riservate ad attività pratiche.
2. Le attività di tirocinio sono finalizzate all'acquisizione di competenze professionalizzanti coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della classe delle lauree LM-42 previsti nel decreto del Ministro dell'università e della ricerca 19 dicembre 2023, n. 1649. In particolare, il Decreto Interministeriale 652 del 05-07-2022 stabilisce che gli obiettivi di apprendimento derivanti dalla frequenza del periodo di TPV, esplicitati sono ricompresi nei seguenti ambiti:
 - clinica degli animali da compagnia, del cavallo e degli animali esotici;
 - sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare;
 - produzioni animali e medicina degli animali da reddito.
3. Durante lo svolgimento del tirocinio l'attività di formazione ed orientamento è seguita e verificata da un tutor universitario indicato dal Corso di Studio in veste di responsabile didattico organizzativo e da un tutor, indicato dal soggetto ospitante.
4. Per ciascun tirocinante, inserito nella struttura del Soggetto ospitante in base alla presente Convenzione, viene predisposto un progetto formativo contenente: gli obiettivi formativi del tirocinio; il nominativo del tirocinante; i nominativi del tutor e del responsabile aziendale; gli obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio e dei tempi di presenza nelle strutture ospitanti (sedi, reparti, uffici) presso cui si svolge il tirocinio; gli estremi identificativi delle assicurazioni INAIL e per la responsabilità civile.
5. La durata del tirocinio, comprensiva delle eventuali proroghe, è strettamente connessa con il numero di CFU previsti dall'ordinamento degli studi e non può essere superiore a 12 mesi ovvero a 24 in caso di soggetti portatori di handicap. In caso di assenza per maternità o altri impedimenti di natura straordinaria, il Tirocinante può chiedere, attraverso l'applicativo tirocini la temporanea sospensione del tirocinio.
6. Lo studente compila un libretto che contiene l'elenco delle presenze e delle abilità e competenze da acquisire. Il tutor appone la firma che verifica e certifica le abilità all'atto dello svolgimento della relativa attività. La firma finale del docente responsabile di una specifica area di tirocinio certifica l'avvenuto svolgimento di quell'area di tirocinio.

ART. 3 - SICUREZZA



1. Durante lo svolgimento del tirocinio, il tirocinante è tenuto a: svolgere le attività previste dal progetto formativo; rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.
2. _____ si impegna a garantire ai tirocinanti le condizioni di sicurezza e di igiene nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza, sollevando l'Università degli Studi di Palermo da qualsiasi onere.
3. _____ è responsabile della formazione sulla sicurezza in base all'art. 37 D.Lgs.81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti".

ART. 4 - ASSICURAZIONE

1. L'Università degli Studi di Palermo assicura il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante _____ si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza indicate nel Progetto formativo e al Tutor Universitario).

ART. 5 - COMMISSIONE PROVA PRATICO VALUTATIVA

1. La commissione giudicatrice della Prova Pratico Valutativa (PPV) ha composizione paritetica ed è composta da almeno sei membri. I membri della commissione giudicatrice sono, per la metà, docenti universitari designati dal Dipartimento a cui afferisce il corso ed individuati preferibilmente tra quei docenti che possiedono l'iscrizione all'albo degli Ordini professionali, uno dei quali con funzione di Presidente e, per l'altra metà, da professionisti di comprovata esperienza, anche in tema di formazione, designati dalle rappresentanze territorialmente competenti dell'Ordine dei medici veterinari.
2. Ai fini del superamento della PPV lo studente consegue un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, e accede alla discussione della tesi di laurea.

ART. 6 - REFERENTI

1. L'Università degli Studi di Palermo e _____, per la realizzazione di quanto previsto dalla presente convenzione, indicano i referenti di seguito riportati:
 - Università degli Studi di Palermo: Prof.ssa Maria Teresa Sardina;
 - Clinica _____;
2. I referenti individueranno le modalità di supporto e monitoraggio delle attività oggetto della collaborazione. È facoltà delle Parti indicare altri referenti o sostituire quelli nominati.

ART.7- TUTELA DELLA PRIVACY E RISERVATEZZA

1. Le Parti si impegnano a garantire la massima riservatezza riguardo alle informazioni, ai dati, alle ricerche, ecc. di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, a non divulgarli a terzi e ad utilizzarli esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto dell'accordo stesso.
2. Si rinvia alle pagine web seguenti per l'informativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679):
UNIPA - <http://www.unipa.it/Privacy-00001/>

ART.8 - DURATA

1. La presente convenzione sottoscritta digitalmente ha durata di cinque anni e produce i suoi effetti a partire dal momento della stipula.
2. Alla scadenza sarà rinnovato con accordo formale tra le parti. Cessa di produrre effetti in caso di recesso, da esercitarsi con preavviso di almeno sessanta giorni, anche solo di



una delle parti, da effettuarsi a mezzo pec, fatto salvo il completamento di tirocini in corso.

ART. 9 – IMPOSTA DI BOLLO

1. Il presente accordo è soggetto all'imposta di bollo da 16 euro sin dall'origine; gli oneri relativi sono a carico del Soggetto ospitante, fatte salve specifiche ipotesi di esenzione previste dalla normativa di riferimento. È altresì soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art.4 della tariffa parte II del DPR 26/4/86/131.
 2. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.
- Letto, confermato e sottoscritto.

Data _____

PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO
IL RETTORE
PROF. MASSIMO MIDIRI

Il responsabile del procedimento.
F.to dott.ssa Sonia Gargano

PER LA STRUTTURA OSPITANTE
IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Il responsabile del Settore
F.to dott. Massimo Fierotti Fierotti

Il Dirigente dell'Area
F.to Dott. Antonio Mazzarella

Il prof. Scialdone, Presidente della Commissione didattica e ricerca, relaziona sul punto e riferisce che in merito in fase istruttoria è stato espresso parere favorevole previa acquisizione del parere favorevole del Senato Accademico.

Il Senato Accademico, al riguardo, si è espresso favorevolmente nella seduta del 11 marzo u.s.

Il Rettore, alla luce del parere favorevole del Senato Accademico, invita il Consiglio ad esprimersi sulla proposta.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento;
SENTITO quanto rappresentato dal Presidente della Commissione didattica e ricerca;
all'unanimità,

DELIBERA

di approvare lo schema di Convenzione per lo svolgimento del Tirocinio Pratico-Valutativo del corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria abilitante all'esercizio della professione di medico veterinario a partire dall'anno accademico 2025/2026 nella formulazione sopra riportata.

Letto e approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE
Segretario
Dott. Roberto AGNELLO

IL RETTORE
Presidente
Prof. Massimo MIDIRI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.